

Indirizzi generali adottati ai sensi dell'art. 49 dello Statuto del Comune di Bologna per le nomine e designazioni di rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni, di competenza del Sindaco, per il mandato amministrativo 2021-2026

1. Principi generali

Nelle nomine e nelle designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni deve essere osservato il principio della non cumulabilità delle cariche. Le nomine e le designazioni sono effettuate entro i termini di scadenza del precedente incarico, fatta salva l'applicazione della disciplina sulla proroga degli organi prevista dalla legge.

2. Requisiti soggettivi di carattere generale

Ai fini della nomina e della designazione, in capo a coloro che rappresentano il Comune devono sussistere i seguenti requisiti:

- 1) godimento dei diritti civili e politici
- 2) onorabilità, professionalità e autonomia in relazione alla natura dell'incarico;
- 3) assenza di situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, tra le mansioni o funzioni espletate in qualità di rappresentante e le attività svolte;
- 4) assenza di vincoli di parentela o affinità entro il 3° grado, ascendenza, discendenza, di coniugio, convivenza, unione civile con il Sindaco e/o i componenti della Giunta;
- 5) non rivestire la carica di amministratore locale, ai sensi degli artt. 60 e 63 TUEL, fermo restando il diritto di opzione;
- 6) non rientrare nelle ipotesi di cui all'art. 49, comma 2 dello Statuto comunale;
- 7) assenza di cause di incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali di cui all'art. 10 D.Lgs. 235/2012 ss.mm.ii.;
- 8) assenza delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, con particolare riferimento all'art. 3, art. 7, comma 2, art. 11, commi 2 e 3, art. 12, art. 13, comma 3 e, art. 14, comma 2 del citato decreto;
- 9) non rientrare nell'ipotesi di cui al comma 734, art. 1 della L. 296/2006;
- 10) qualora il Comune eserciti il controllo indiretto, non rivestire la carica di amministratore nella società controllante, fermo restando quanto previsto dal comma 11, art. 11 del D.Lgs. 175/2016;
- 11) specificamente per le società a controllo pubblico:
 - non essere dipendente dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016;
 - non trovarsi in stato di quiescenza ex art. 5, c. 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in legge n. 135/2012.

I nominati e/o designati dal Comune presso Enti, Aziende, Società, Istituzioni, sono tenuti ad intervenire, quando richiesti, alle sedute delle Commissioni consiliari.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere autodichiarato dall'interessato ai sensi del d.P.R. 445/2000.

3. Requisiti soggettivi di carattere professionale

Coloro che rappresentano il Comune debbono essere scelti tra persone dotate di comprovata competenza tecnica e/o amministrativa, professionalità, qualificazione e di

adeguata esperienza.

La competenza, professionalità e qualificazione, nonché l'esperienza per studi compiuti, per attività svolte presso aziende pubbliche e private, per uffici pubblici ricoperti o per attività professionali e lavorative esercitate – in relazione alla natura e alle caratteristiche degli incarichi da conferire - sono comprovate da dettagliato curriculum, debitamente sottoscritto dall'interessato.

4. Limiti al numero di mandati

Coloro che rappresentano il Comune possono ricoprire lo stesso incarico per due mandati interi, salvo deroga accordata con motivata decisione del Sindaco.

5. Pari opportunità

Al fine di assicurare il rispetto delle condizioni previste dall'art. 51 Costituzione, dall'art. 2, comma 4, dello Statuto comunale, dall'art. 1 del D.Lgs. n. 198/2006, dall'art. 11, c. 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni vigenti in materia di società di capitali, è garantita una rappresentanza minima complessiva per ciascun genere, non inferiore ad un terzo del totale delle nomine e designazioni effettuate in corso d'anno.

6. Ricambio generazionale

Il Sindaco promuove il ricambio generazionale, nel rispetto dei requisiti di cui punti 3, 4 e 5.

7. Presentazione delle candidature

Entro il 15 gennaio ed entro il 15 luglio di ciascun anno il Comune di Bologna pubblica l'elenco delle nomine e designazioni da effettuare nel semestre successivo, ferma restando la pubblicazione di elenchi suppletivi per le nomine e designazioni che si rendano necessarie nel corso dell'anno. La pubblicazione degli elenchi deve essere effettuata sull'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna, nonché sulla "home page" del sito web Iperbole del Comune di Bologna con avviso messo "in evidenza". Gli elenchi devono contenere:

- a. la denominazione dell'ente, azienda o istituzione e l'indicazione della carica per cui occorre procedere alla nomina o designazione, nonché la descrizione del relativo profilo orientativo delle funzioni, competenze e capacità professionali ritenute utili per lo svolgimento dell'incarico;
- b. i requisiti per la nomina o designazione;
- c. la data entro cui deve essere presentata la proposta di candidatura;
- d. il compenso e/o il rimborso spese per lo svolgimento delle funzioni connesse alla carica d'interesse.

Le candidature per le nomine e le designazioni possono essere presentate da singoli candidati attraverso il modulo reso disponibile sul sito web Iperbole del Comune di Bologna.

Le candidature sono indirizzate al Sindaco ed accompagnate da una fotocopia di documento di identità in corso di validità e da un curriculum vitae in formato europeo.

Le candidature sono spedite al Comune di Bologna unicamente in forma telematica, mediante posta elettronica certificata.

8. Comunicazioni al Consiglio

Il Sindaco comunica le nomine e designazioni effettuate e i relativi curricula alla Presidenza della Commissione consiliare "Affari Generali e Istituzionali", ai sensi dell'art. 49, comma 6, dello Statuto comunale, al fine di darne informazione ai componenti della

Commissione stessa.

I Consiglieri comunali ricevono report infrannuali sull'andamento delle attività delle società partecipate non quotate, con le modalità stabilite dal Regolamento del sistema dei controlli. I risultati complessivi della gestione sono rilevati mediante il bilancio consolidato, approvato annualmente dal Consiglio comunale

9. Doveri inerenti l'esercizio della carica

1. Nell'espletamento della rispettiva carica, coloro che sono stati nominati o designati ai sensi dei precedenti articoli sono tenuti, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi, a conformarsi agli indirizzi della Giunta e del Consiglio Comunale e alle direttive del Sindaco; inoltre, sono tenuti ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune di Bologna ed a conformare il proprio comportamento alle norme di legge, alle Linee Programmatiche e ai provvedimenti comunali relativi all'Ente di esercizio della carica stessa.

2. Ogni rappresentante nominato o designato è, altresì, tenuto a comunicare tempestivamente e ufficialmente al Sindaco e all'Ente di esercizio della relativa carica il sopravvenire di qualsiasi circostanza e/o conflitto inerenti la carica stessa e avente/i riflesso nei confronti di tale Ente e/o del Comune di Bologna. Di tali sopravvenute circostanze e/o conflitti e delle conseguenti decisioni assunte dal Sindaco viene data tempestiva comunicazione al Consiglio Comunale per il tramite della Commissione consiliare Affari Generali e Istituzionali.

10. Revoca

Coloro che rappresentano il Comune possono essere revocati dal Sindaco, ai sensi dell'art. 49, comma 9, dello Statuto comunale, per gravi irregolarità nella gestione, esplicito contrasto con gli indirizzi deliberati dagli organi di governo del Comune, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'Ente.

11. Pubblicità

Le informazioni relative alle nomine e designazioni in enti, aziende, società e istituzioni sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di legge sugli obblighi di pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e al Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di indirizzo politico, nonché dei titolari di cariche direttive in alcuni enti e società partecipati dal Comune di Bologna.